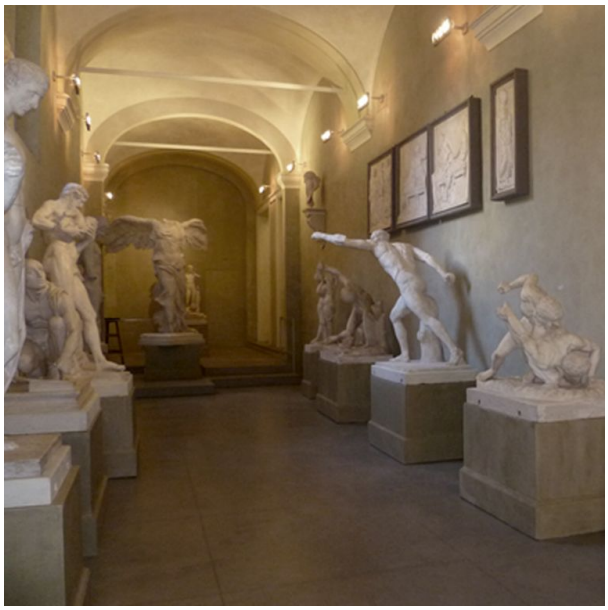
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Catalogo	Altri luoghi culturali
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
PVCI	Indirizzo	sede centrale: via dei Servi 21; sede storica: via Belle Arti 16
PVCN	Denominazione	Raccolte artistiche didattiche dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Venturi" e Galleria delle Statue
PVCG	Georeferenziazione	44.644378177108656,10.9249484539032,18
SP	DATI SPECIFICI	
SPC	DATI SPECIFICI	
SPCI	Titolarità	Istituto o scuola pubblica di ogni ordine e grado
SPCI	Titolarità	Pubblico
SPCC	Classe	Arte
SPCS	Sottoclasse	Arti applicate
SPCS	Sottoclasse	Design
SPCS	Sottoclasse	Grafica
SPCS	Sottoclasse	Pittura
SPCS	Sottoclasse	Scultura
SPCR	Tipologia oggetti	Arredi e mobilia
SPCR	Tipologia oggetti	Calchi
SPCR	Tipologia oggetti	Ceramiche

SPCR	Tipologia oggetti	Dipinti
SPCR	Tipologia oggetti	Disegni
SPCR	Tipologia oggetti	Fotografie
SPCR	Tipologia oggetti	Gessi
SPCR	Tipologia oggetti	Modelli e plastici
SPCR	Tipologia oggetti	Oggetti di design
SPCR	Tipologia oggetti	Sculture
SPCR	Tipologia oggetti	Stampe
DE	DESCRIZIONE	
DES	DESCRIZIONE	
DESS	Descrizione	Voluta nel 1875 dal Duca Ercole III d'Este, la "Scuola elementare di Disegno di Figura, di Nudo, di Scultura e di Ornato" fu elevata al rango di Accademia di Belle Arti nel 1790. Fin dalla sua fondazione e nel corso dell'Ottocento, la scuola si sviluppò sotto la guida di prestigiosi direttori, dall'architetto Giuseppe Maria Soli allo scultore Giuseppe Pisani al pittore Adeodato Malatesta. Il patrimonio artistico dell'Accademia fu man mano ampliato con l'acquisto di calchi in gesso di opere della scultura greca e romana, ma anche di età medievale e rinascimentale, e con la formazione di una quadreria composta di ritratti di pittori modenesi e di copie da quadri antichi a cui si aggiunsero i ritratti dei direttori e dei docenti dell'Accademia, nonché saggi e opere realizzati per premi e concorsi di età ducale e postunitaria. Attraverso le diverse trasformazioni in "Regio Istituto d'Arte" dopo l'Unità di Italia, poi dal 1924 in "Istituto d'Arte" intitolato ad Adolfo Venturi e quindi nell'attuale "Istituto d'Istruzione Superiore", la scuola non ha mai smesso di conservare e incrementare il proprio patrimonio che comprende anche disegni e stampe, manufatti ceramici, plastici e modelli architettonici e di design, distribuiti fra le due sedi di via Belle Arti e di via dei Servi. Dal 2010 una selezione di calchi di capolavori della scultura greca e romana è esposta nella Galleria delle Statue, ambiente monumentale al pianterreno della sede storica, recuperato, dopo decenni di trasformazioni e utilizzi impropri, alla sua definizione architettonica e decorativa originali.
DS	DATI STORICI	
DSS	DATI STORICI	

DSST	Storia dell'edificio	Sede storica di via Belle Arti: a Giuseppe Maria Soli si deve il progetto di trasformazione del Convento di S. Domenico in Accademia, con il disegno della facciata, la sistemazione degli spazi interni e del cortile a esedra nonché la collocazione nel portico a pianterreno della statua cinquecentesca di Saturno, proveniente da Villa Este di Tivoli. Sono riconoscibili sulla facciata e nell'esedra interna gli elementi neoclassici, in particolare nel timpano triangolare al centro della facciata, ma anche nelle lesene che ingabbiano elegantemente le finestre del primo e secondo piano e infine nel bugnato che movimenta le sette arcate del portico a piano terra. La facciata contiene vari elementi decorativi, concentrati nella parte centrale: al piano nobile una lapide commemorativa dell'inaugurazione della scuola è sovrastata da un'apertura circolare delimitata da una ghirlanda in cotto; al secondo piano è un riquadro con decorazioni che alludono alle tre arti maggiori; nel timpano infine sono presenti varie figure araldiche e stemmi. A coronamento della facciata è un attico con vasi ornamentali alle estremità. All'interno si segnalano gli ambienti monumentali della Galleria delle Statue al pianterreno, della Sala delle Statue e della Biblioteca al primo piano e della Sala delle Adunanze al secondo, quest'ultima affrescata a finto marmo e con motivi allegorici dagli allievi del Soli. Sede centrale di via dei Servi: Inaugurato nel 1607, il palazzo era caratterizzato al piano rialzato da spazi comuni e da sale destinate all'insegnamento, mentre al primo e al secondo piano vi erano le camere collegate da ampi corridoi. Dopo l'abbandono definitivo da parte dei Gesuiti, nel 1860 la struttura ospitò il Liceo Classico Muratori, fu quindi ristrutturata nel 1996 e assegnata all'Istituto d'Arte Venturi. Il palazzo è caratterizzato all'esterno da un aspetto sobrio; all'interno sono da segnalare la Sala delle Dame, cappella settecentesca con decorazioni a foglia d'oro, una scala a chiocciola stuccata a mano e un bel cortile quadrangolare, detto dei melograni.
SE	SERVIZI	
SER	SERVIZI	
SERN	Numeri di telefono	059 222 156
SERW	Sito web	isarteventuri.edu.it
SERE	Indirizzo email	mois02200n@istruzione.it
SEA	ATTIVITA'	
SEAI	Attività interna	Attività didattiche
DO	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA	
DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sede storica, Galleria delle Statue

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sede storica, facciata

DOF	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sede storica, cortile dell'Esedra

DOF DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

DOFO	Documentazione fotografica/ nome file	
DOFD	Didascalia	Sede centrale, cortile del Melograno